

**ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 024/2016**
**ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE**

 Protocollo **PC/2016/1803**

 del **11/02/2016**
**Classif. 4976.500.10 Fasc. 2016.1**
**Capo del Dipartimento della Protezione Civile**

Uffici Territoriali del Governo	Province	Servizi Tecnici di Bacino	
BOLOGNA	CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA	AFFLUENTI PO	
FORLÌ-CESENA	FORLÌ-CESENA	RENO	
MODENA	MODENA	ROMAGNA	
PARMA	PARMA		
PIACENZA	PIACENZA		
RAVENNA	RAVENNA		
REGGIO EMILIA	REGGIO EMILIA		
RIMINI	RIMINI		
<b>Direzione Regionale Vigili del Fuoco</b>	<b>RFI Direzione regionale Emilia-Romagna</b>	<b>FEDERGEV Emilia-Romagna</b>	<b>Servizio Protezione Civile e attività estrattive</b>
<b>Comando Regionale CFS - Corpo Forestale dello Stato</b>	<b>TPER SPA</b>	<b>FEDERVAB</b>	<b>AREA EST</b>
<b>ARPA SIM - CENTRO FUNZIONALE</b>	<b>Compartimento Regionale Polizia Stradale</b>	<b>HERA SPA</b>	<b>AREA OVEST</b>
<b>AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po</b>	<b>ENEL Distribuzione SPA Unità Territoriale Rete Emilia-Romagna</b>	<b>IREN Emilia SPA</b>	
<b>Direzione Generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa</b>	<b>TELECOM Direzione regionale Emilia-Romagna</b>	<b>Romagna Acque SPA</b>	
<b>Direzione Generale Reti infrastrutturali, logistica e sistemi di mobilità</b>	<b>Aeronautica Militare</b>	<b>MIT - D.G. Dighe e Infrastrutture idriche ed elettriche</b>	
<b>Assessore regionale Difesa del suolo e della costa, protezione civile, politiche ambientali e della montagna</b>	<b>RINAM - POGGIO RENATICO</b>	<b>Consorzi di Bonifica</b>	
<b>Agenzia di Informazione e comunicazione della Giunta Regionale</b>	<b>Comitato Regionale del Volontariato</b>	<b>BURANA</b>	
<b>Servizio Difesa del suolo, della costa e bonifica</b>	<b>Coordinamenti Provinciali del Volontariato</b>	<b>EMILIA CENTRALE</b>	
<b>Servizio Geologico, sismico e dei suoli</b>	<b>BOLOGNA</b>	<b>PARMENSE</b>	
<b>118 Emilia-Romagna</b>	<b>FORLÌ-CESENA</b>	<b>PIACENZA</b>	
<b>SAER - Soccorso Alpino e Speleologico</b>	<b>MODENA</b>	<b>RENANA</b>	
<b>EMILIA ROMAGNA</b>	<b>PARMA</b>	<b>ROMAGNA</b>	
<b>Compartimento viabilità ANAS</b>	<b>PIACENZA</b>	<b>ROMAGNA OCCIDENTALE</b>	
<b>EMILIA-ROMAGNA</b>	<b>RAVENNA</b>	<b>Protezione Civile</b>	
<b>Società Autostradali - Direzioni</b>	<b>REGGIO EMILIA</b>	<b>REGIONE LIGURIA</b>	
<b>A1 (2-3-4 TRONCO A13-A14)</b>	<b>RIMINI</b>	<b>REGIONE LOMBARDIA</b>	
<b>A15 - AUTOCISA</b>	<b>AGESCI Sez. Emilia-Romagna</b>	<b>REGIONE MARCHE</b>	
<b>A22 - BRENNERO</b>	<b>ANA Sez. Emilia-Romagna</b>	<b>REGIONE PIEMONTE</b>	
	<b>ANC Sez. Emilia-Romagna</b>	<b>REGIONE TOSCANA</b>	
	<b>ANPAS Sez. Emilia-Romagna</b>	<b>REPUBBLICA DI SAN MARINO</b>	
	<b>ARI Sez. Emilia-Romagna</b>	<b>Sede regionale ADNKRONOS</b>	
	<b>CRI Comitato Regionale Emilia-Romagna</b>	<b>Sede regionale AGENZIA DIRE</b>	
		<b>Sede regionale ANSA</b>	
		<b>CERPIC-CAPI Tresigallo</b>	
		<b>CREMM Bologna</b>	
		<b>Servizio Prevenzione e gestione emergenze</b>	

 La presente allerta può essere consultata all'indirizzo: <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/allerte-avvisi-protezione-civile/ultimi-avvisi>

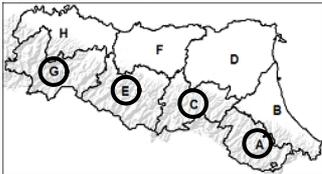
Per eventuali comunicazioni relative all'allerta utilizzare i seguenti numeri telefonici:

051 527 4440/4200	Centro Operativo Regionale	lun. - sab. 08:00-20:00	(e-mail: <a href="mailto:prociacor@regione.emilia-romagna.it">prociacor@regione.emilia-romagna.it</a> )
051 527 4404	Centralino Agenzia regionale	attivo H24	(e-mail: <a href="mailto:prociasegr@regione.emilia-romagna.it">prociasegr@regione.emilia-romagna.it</a> )
051 5274829/4768	Fax Centro Operativo Regionale	attivo H24	

*La ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenta per la scrivente Agenzia la CERTIFICAZIONE di AVVENUTA NOTIFICA agli Enti in indirizzo. Si invitano inoltre gli Enti in indirizzo ad informare il Centro Operativo Regionale in merito ad eventuali provvedimenti adottati e all'evoluzione locale del fenomeno segnalato.*

**ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 024/2016**  
**ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE**

Inizio validità: venerdì, 12 febbraio 2016 alle ore 12:00  
 Periodo validità: 24 ore; fino a sabato, 13 febbraio 2016 alle ore 12:00  
 Eventi: **NEVE; CRITICITÀ IDRAULICA; CRITICITÀ IDROGEOLOGICA**  
 Zone allertamento: A - Bacino Alto del Lamone - Savio; C - Bacino del Reno; E - Bacini Secchia-Panaro; G - Bacini Trebbia - Taro



	PIOGGIA / TEMPORALI	VENTO	STATO DEL MARE	EVENTO COSTIERO	NEVE	GELO / PIOGGIA CHE GELA	TEMPERATURE ESTREME	CRITICITÀ IDRAULICA	CRITICITÀ IDROGEOLOGICA
A								■	■
B									
C					■			■	■
D									
E					■				■
F									
G					■				■
H									

■ livello 1 Sono previsti eventi di intensità tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione e tali da provocare possibilità di danno in aree già individuate a rischio o in porzioni limitate della zona di

■ ■ livello 2 Sono previsti eventi di notevole intensità e/o estensione, tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione e tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte di essa.

**Riferimenti a documenti pervenuti**

Fonte del documento	Tipo documento	Prot. n.	del:
ARPA SIMC CF	Avviso Meteo	1112/CF	11/02/2016
ARPA SIMC CF/ARPCIV	Bollettino Vigilanza Idrogeologica	PC.2016.1778	11/02/2016

**1 - Descrizione e localizzazione**

Il rapido passaggio di una nuova saccatura atlantica nella giornata di domani, venerdì 12 febbraio, determinerà un nuovo peggioramento delle condizioni meteorologiche. In particolare, a partire dalle ore 12:00 di venerdì, sono previste precipitazioni a carattere nevoso nelle macroaree G -E-C a partire dai 1000 metri in graduale abbassamento nel corso della sera/notte, fino a quote attorno ai 400/600 metri. Si precisa che alle quote attorno ai 400/600 metri, le precipitazioni saranno inizialmente sotto forma di pioggia. Si prevedono per tutto l'evento, accumulati al suolo attorno ai 10/20 cm.

Data la notevole incertezza della previsione, eventuali aggiornamenti saranno possibili nella mattinata di domani, venerdì 12 febbraio.

Tendenza nelle successive 48 ore:  intensificazione  stazionarietà  attenuazione  esaurimento

**2 - Effetti attesi**

Possono verificarsi disagi alla circolazione dei veicoli con locali rallentamenti o blocchi parziali o totali della viabilità e disagi nel trasporto pubblico.

Possono verificarsi localizzate interruzioni dell'erogazione dei servizi essenziali di rete (energia elettrica, acqua, gas, telefonia).

Possono verificarsi innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua al di sopra della soglia 1, che possono causare locali danni alle opere idrauliche e di difesa spondale, ai cantieri, alle attività agricole ed antropiche presenti in alveo.

Possono verificarsi fenomeni localizzati di erosione superficiale, piccole colate, smottamenti, cadute massi, frane superficiali e scorrimento superficiale delle acque che possono causare limitate e localizzate interruzioni della viabilità, danni a reti tecnologiche e di servizio e danni a singoli edifici.

**3 - Azioni degli Enti e Strutture interessati dall'evento**

**ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 024/2016****ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE**

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'intesa Regionale del 15 ottobre 2004, nelle disposizioni organizzative di cui D.G.R. 962/2009 e nei protocolli o piani di emergenza definiti a livello settoriale, provinciale o comunale.

Si consiglia di seguire l'evolversi degli eventi in tempo reale consultando i siti Arpa:

[http://www.arpa.emr.it/sim/?osservazioni\\_e\\_dati/radar](http://www.arpa.emr.it/sim/?osservazioni_e_dati/radar) e [http://www.arpa.emr.it/dettaglio\\_generale.asp?id=3256](http://www.arpa.emr.it/dettaglio_generale.asp?id=3256).

Gli Uffici Territoriali del Governo - Prefetture diramano l'Allerta di protezione civile e i relativi aggiornamenti ai Comuni e agli altri enti e strutture tecniche previsti nel piano di emergenza provinciale dandone riscontro al Centro Operativo Regionale.

Ai Sindaci dei Comuni interessati si raccomanda di predisporre la ricognizione delle strutture tecniche e di polizia urbana, anche al fine del concorso all'attività di vigilanza e di comunicare ai cittadini di mettere in atto le predefinite misure di autoprotezione.

Agli Enti Locali e agli Enti gestori della viabilità delle Province/Città Metropolitana interessate si raccomanda:

- di verificare il proprio parco mezzi e la disponibilità delle scorte di sale da poter utilizzare sulla viabilità di competenza; di comunicare con tempestività l'evento alle strutture preposte all'informazione degli automobilisti e di attivare le risorse necessarie a garantire un pronto intervento lungo la viabilità di competenza interessata dalle nevicate e di assicurare costante informazione agli utenti.

- di verificare l'efficienza della rete scolante delle acque meteoriche e la disponibilità degli uomini e mezzi per garantire pronti interventi in caso del verificarsi di situazioni di crisi.

Ai Servizi Tecnici di Bacino - Servizio Geologico e Sismico dei suoli - Consorzi Bonifica - Uffici tecnici dei Comuni si raccomanda di correlare le indicazioni dell' "Allerta di protezione civile" con le criticità idrogeologiche e idrauliche e le condizioni idrauliche del reticolo, di monitorare l'evoluzione del fenomeno segnalato con particolare riguardo alla capacità ricettiva dei corsi d'acqua ed ai cantieri attivi presenti in prossimità di questi.

Agli Enti gestori dei servizi essenziali si raccomanda di assicurare pronti interventi nel caso in cui si verificano situazioni di crisi.

Ai Coordinamenti Provinciali del Volontariato di Protezione Civile si raccomanda di verificare sia la propria organizzazione interna, sia la logistica predisponendola all'eventuale intervento connesso con i rischi in questione. Le autorità di protezione Civile, qualora necessitino di supporto dai volontari di protezione civile e nel caso in cui gli stessi debbano usufruire dei benefici di cui al DPR 194/2001, devono darne tempestiva comunicazione all'Agenzia regionale Protezione Civile per il tramite del Centro Operativo Regionale.

**4 - Norme di comportamento individuale**

Si consiglia di mantenersi costantemente informati sull'evolversi della situazione, prestando attenzione alle "Allerte di protezione civile" consultabili all'indirizzo

<http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/allerte-avvisi-protezione-civile/ultimi-avvisi> e agli avvisi diffusi attraverso strumenti e mezzi di comunicazione.

Si raccomanda di seguire le indicazioni fornite dalle autorità, anche mediante l'emanazione di specifiche ordinanze relative alle criticità in atto nel territorio e a chi risiede o svolge attività in aree individuate a rischio, di mettere in atto le necessarie preindividuate misure di autoprotezione.

In particolare si raccomanda:

- di informarsi sulle condizioni di circolazione stradale e comunque privilegiare i trasporti pubblici.
- di limitare/evitare gli spostamenti, in caso di necessità, utilizzare le necessarie misure di salvaguardia quali catene, torcia, coperte ed acqua potabile a bordo del veicolo e seguire con attenzione la segnaletica stradale, anche temporanea.

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpa, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

**IL DIRETTORE**  
**AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE**  
**Dr. Maurizio Mainetti**  
**Firma autografa omessa ai sensi**  
**dell'art.3, c.2, D.Lgs. 12/02/1993, n.39**